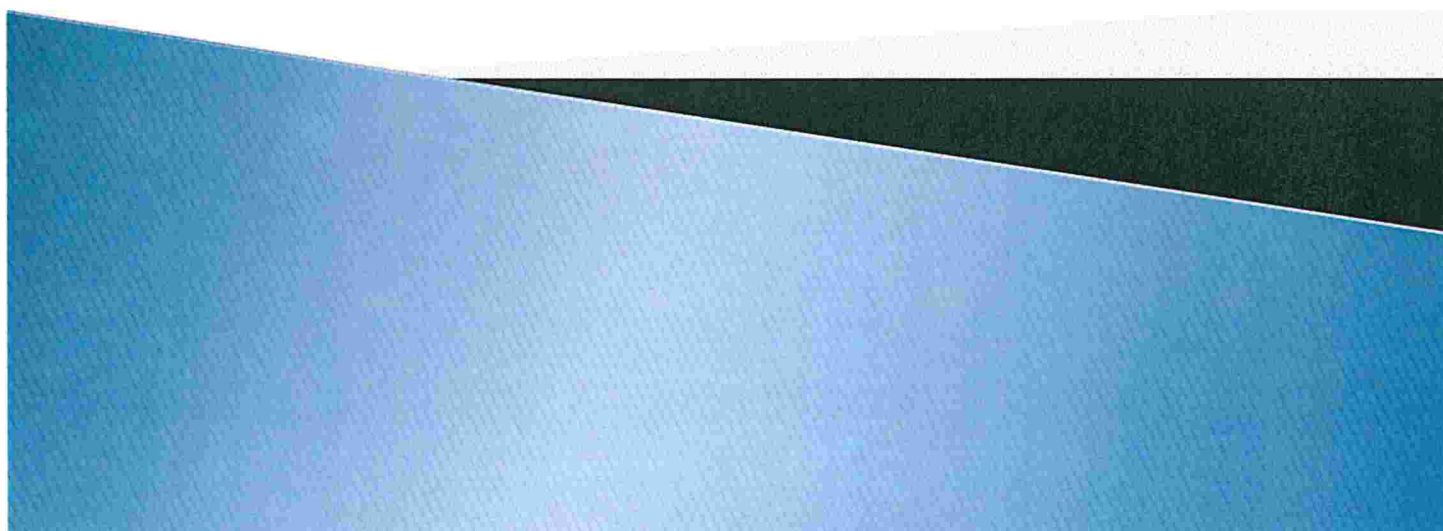




# Automobile Club Padova

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



## **1. Premessa**

## **2. Informazioni generali**

- 2.1 Principali dati economico-gestionali
- 2.2 Oggetto sociale
- 2.3 Organi sociali

## **3. Relazione sulla gestione**

- 3.1 Il mercato di riferimento
- 3.2 Andamento associativo
- 3.3 Attività Sportiva
- 3.4 Sicurezza ed educazione stradale.
- 3.5 Attività di riscossione delle tasse auto e assistenza la contribuente.
- 3.6 Attività di assistenza automobilistica
- 3.7 Attività assicurativa
- 3.8 Organizzazione e Personale Dipendente
- 3.9 Società' controllate:

## **4. Commento sull'andamento reddituale e patrimoniale dell'esercizio**

- 4.1 Analisi dei risultati reddituali
  - 4.1.1 Valore della produzione
  - 4.1.2 Costi della Produzione
- 4.2 Analisi della struttura patrimoniale

## **5. Equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.**

# 1. Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31/12/2012. Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione. Nel rispetto del dettato statutario, l'A.C. Padova ha adottato una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia.

L'approvazione da parte dell'Assemblea del predetto bilancio avviene in deroga all'ordinario termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio essendo possibile ai sensi dell'art. 2364, comma 2, cod. civ., in presenza di una espressa previsione statutaria, di derogare al termine ordinario e di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio entro il maggior termine di 180 giorni. A norma dall'art. 47 dello Statuto ACI e dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Padova il termine di convocazione dell'Assemblea può essere differito al 30 giugno in presenza di particolari e motivate esigenze. Il ricorso al maggior termine di centottanta giorni si è reso necessario, come peraltro formalizzato dal Consiglio Direttivo nella seduta dell' 8 aprile u.s. e risultante nel relativo verbale, in seguito ad un problema di natura informatica che ha determinato la perdita di tutta una serie di dati contabili relativi alle ultime registrazioni inerenti l'esercizio 2012, nonché delle relative elaborazioni di chiusura esercizio, che ha comportato il reinserimento di detti dati e la rielaborazione degli stessi. A causa delle predette difficoltà oggettive l'Ufficio Amministrazione è stato quindi impossibilitato a definire la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 nei termini per la sua approvazione nel termine ordinario.

Ciò premesso il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 viene quindi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell' art 62 dello Statuto e ai sensi dell' art. 24 del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' Ente

A fronte delle risultanze economiche, ampiamente trattate nella Nota Integrativa in allegato al suddetto Bilancio, con la presente relazione si vogliono evidenziare le principali attività svolte dall' Ente nel corso del 2012 come pure i programmi e le linee guida delle attività del 2013 nei principali settori in cui l' Ente è già impegnato da anni. I risultati che troverete in questo bilancio sono motivo di soddisfazione per il lavoro svolto in questi anni. Tengo a ricordare che L'impegno preso fu quello di portare in equilibrio il bilancio dell'Ente dopo un lungo periodo di dissesto imputabile al precedente assetto gestionale. Oggi, anche se con valori modesti, l'esercizio 2012 si chiude con un risultato economico di esercizio positivo di Euro 6.941,63. Tale risultato positivo ha determinato un decremento del patrimonio netto negativo dell'Ente passando da Euro - 2.020.902,02 del 2012 a Euro - 2.013.960,39. Gli sforzi compiuti e la sinergica collaborazione con la controllata Acipadova Servizi Srl hanno portato ad un risultato positivo che apre nuove ed interessanti prospettive per il futuro, nonostante l'incidenza negativa delle recenti norme di finanza pubblica. L'art. 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n.135/2012 prevede, infatti, per le pubbliche amministrazioni che non ricevono trasferimenti statali l'obbligo di dar luogo a risparmi di spesa per i consumi intermedi rispetto alla spesa sostenuta nel 2010 nella misura del 5% per il 2012 e versare le somme risparmiate nelle casse dello Stato (Euro 20.192,35 per il 2012).

Il ritorno ad una redditività è imputabile sostanzialmente al graduale processo di re-internalizzazione di tutti servizi di front-office rivolti al cittadino presso la sede di Padova e di Conselve (associazionismo, riscossione delle tasse auto e, da ultima, l'attività di consulenza automobilistica), svolte dalla controllata Acipadova Servizi S.r.l., nonché grazie ad una oculata gestione orientata al contenimento dei costi ed all'efficientamento dei processi. Il ritorno ad un risultato di segno positivo è nota di soddisfazione se si tiene conto dell'attuale difficile contesto congiunturale nel quale opera quotidianamente l'Ente che, dopo cinque anni dall'inizio della crisi economica, peggiora di anno in anno con riflessi negativi sulle condizioni di vita delle famiglie. La forbice sociale tra chi ha troppo e chi fatica a sopravvivere si sta ulteriormente ampliando e non a caso gli analisti socio-economici più accorti non parlano più di crisi,

condizione che presuppone una riemersione, bensì di trasformazione strutturale. Tutto ciò ha ovviamente riflessi anche sul mercato dell'auto ove un insieme di fattori, crisi economica, caro-carburanti, caro-assicurazioni e l'overdose di imposte, hanno dato il colpo di grazia ad un mercato che in Italia chiude il 2012 come un anno nero che ha visto le nuove immatricolazioni sprofondare ad 1.402.089 unità, con un calo del 19,87% ed un livello che ci riporta a 33 anni fa, quando nel 1979 si registrarono 1.397.039 vetture. Nel solo mese di dicembre invece il calo delle vendite, il tredicesimo consecutivo a due cifre, è stato del 22,51% a 86.735 unità. Negativo anche il bilancio delle vendite dell'usato, in calo nel 2012 del 9,75% con 4.125.266 trasferimenti di proprietà. Questo drammatico scenario secondo Federauto nel 2013 peggiorerà ulteriormente con volumi vicino a quota 1.330.000. Sintomatico è il fatto che per la prima volta le bici vendute superano le nuove immatricolazioni di auto (fonte Rapporto ACI-Censis).

Ciò nonostante il risultato conseguito avvalorava ulteriormente il ruolo dell'A.C. Padova per la qualità dei servizi offerti e l'efficienza operativa dimostrate nel corso dell'anno. L'A.C. Padova quindi quale realtà capace di porsi a modello in termini di organizzazione, in coerenza con la propria mission istituzionale che diviene, con il progredire delle tecnologie e le accresciute necessità del contesto sociale in cui operiamo, sempre più articolata e complessa. Il 2012 è stato un anno in cui, pur registrando un calo dei ricavi, l'attenta politica di gestione della spesa ha comportato una riduzione di costi tale da compensare tale decremento che si è immediatamente riflessa nella performance economica. Considerevole razionalizzazione dei costi, che tuttavia vedono nel 2012 un voce di spesa non presente tra i costi nel bilancio d'esercizio del 2011 e cioè il "riversamento Mef costi intermedi" per Euro 20.192,35, corrispondente al risparmio di spesa sui consumi intermedi che per Legge dovrebbe essere versato alle casse dello Stato. Prescindendo da qualsiasi valutazione sul fatto che detta somma sia effettivamente dovuta allo Stato preme evidenziare che l'utile della gestione ordinaria di Euro 38.822,63 sarebbe potuto essere di ben 59.014,98 senza il peso di questo onere, che potremmo definire come un'imposta occulta non essendo stata prevista nel rigore del dettato degli art. 23 e 53 della Costituzione. In ogni caso il risultato definitivo di bilancio presenta un utile, sia pure modesto. Certo è che per l'Ente l'obbligo del versamento di somme provenienti da risparmi di spesa, senza aver avuto trasferimenti da parte dello Stato, rappresenta uno storno di risorse che ben avrebbero potuto essere utilizzate per il conseguimento della mission istituzionale.

Il miglioramento dei principali indicatori aziendali sono la prova più evidente che la strada intrapresa alcuni anni fa sta portando i frutti auspicati. Tutto ciò in un contesto economico in cui le difficoltà registrate in Europa, destinate a perdurare anche nell'anno in corso, non hanno rallentato la nostra strategia, ma anzi ci hanno spinto a proseguire con convinzione secondo i nostri piani espandendo le nostre attività nei settori collegati alle finalità dell'Ente ed insieme all'incremento della nostra capacità competitiva sono stati i nostri punti di riferimento e lo rimarranno anche nei mesi a venire. Il management dell'Ente e della società controllata Acipadova Servizi Srl, sono impegnati per cogliere ogni occasione di ulteriore crescita. Con il contributo di tutte le persone che lavorano con noi, proseguiremo la strada intrapresa confermando il nostro obiettivo primario: creare giorno dopo giorno una realtà protagonista nel settore dei servizi all'automobilista, nell'ambito delle attività agonistiche motoristiche, nel contesto dell'educazione stradale e in senso più ampio partner affidabile per le pubbliche amministrazioni per quanto attiene la problematica della mobilità. Ebbene il 2012 ha poi visto grazie ad una partnership tra l'Ente ed il Comune di Padova in primis, e con altre Amministrazioni comunali della provincia il ritorno, dopo circa venti anni di assenza, in Padova e provincia delle auto che hanno partecipato a quella che Enzo Ferrari definì la corsa più bella del mondo: la mitica Mille Miglia. Un appuntamento imperdibile che si è svolto il 17 maggio 2012 in Prato della Valle. Una realtà la nostra quindi orientata all'innovazione con un occhio al passato, sicura dei propri valori e attenta nel perseguire uno sviluppo sostenibile nel tempo.

Il 2012 ha anche visto svolgersi le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'Ente, ad esito delle quali l'attuale Consiglio Direttivo è stato confermato anche se ridotto nella sua composizione a norma di Legge.

## 2. Informazioni generali

### 2.1 Principali dati economico-gestionali

	2011	2012
Valore della produzione	1.110.689,50	1.024.133,59
Consumi di materie e servizi	- 939.117,42	- 898.164,97
Costo del lavoro	- 106.687,68	- 72.247,49
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>+ 64.884,40</b>	<b>+ 53.721,13</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	- 16.252,68	- 13.808,17
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>+ 48.631,72</b>	<b>+ 39.912,96</b>
Proventi e oneri finanziari	- 1.053,31	- 1.090,33
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>+ 47.578,41</b>	<b>+ 38.822,63</b>
Proventi e oneri straordinari	- 60.842,33	0
<b>Utile/perdita prima delle imposte</b>	<b>- 13.263,92</b>	<b>+ 38.822,63</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	- 28.959,88	- 31.881,00
<b>Risultato netto</b>	<b>- 42.223,80</b>	<b>+ 6.941,63</b>

### 2.2 Oggetto

L'Automobile Club Padova esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida; quelle di collaborazione con le amministrazioni locali e Prefettura nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità ed analisi delle fenomenologie legate alla mobilità (ad es. incidentalità); le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale Agente Generale SARA Assicurazioni SpA – Compagnia Assicuratrice dell'ACI; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

### 2.3 Organi sociali

a) **ASSEMBLEA**: costituita da tutti i soci,

#### b) CONSIGLIO DIRETTIVO

**Presidente**

Vice Presidente Vicario

Vice Presidente

Consigliere

Consigliere

**Dott. Luigino Baldan**

Rag. Nicola Borotto

Dr. Stefano Puggina

Dott. Gianluca Chiodo

Dott. Massimiliano Pellizzari

#### c) PRESIDENTE

**Dott. Luigino Baldan**

#### d) COLLEGIO DEI REVISORI

**Presidente**

Revisore Effettivo

Revisore Effettivo

**Dott. Michele Strelotto**

Dott.ssa Debora Gobbini

Avv. Pinato Fabrizio

### 2.4 Responsabile dell'amministrazione

**DIRETTORE**

Dott. Lino Implatini

### 2.5 Strutture territoriali

L'AC è articolato con operatività diretta e strutture indirette costituite, nell'insieme da n. 9 delegazioni, compresa la sede, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza, attualmente:

Località	Ragione sociale
----------	-----------------

PADOVA	Acipadova Servizi Srl
ABANO TERME	Buonaccorsi Mario
CAMPOSAMPIERO	Agenzia S.Anna S.n.c. di Giora Serenella E Carraro Fabio
CITTADELLA	Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & C.
CONSELVE	Acipadova Servizi Srl
ESTE	Marino Borotto Sas di Riatti Sandra & C.
GRANTORTO	Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & C.
MONSELICE	Marino Borotto Sas di Riatti Sandra & C.
PIOVE DI SACCO	Trabuio

Nel territorio poi sono presenti i centri di soccorso – rete officine ACIGlobal che forniscono il servizio di soccorso stradale ordinariamente ai soci ACI e, su richiesta, agli automobilisti in genere. Essi sono attualmente:

Ragione sociale	Ragione sociale
PADOVA	PADOVA
LEGNARO	LEGNARO
CONSELVE	CONSELVE
CAMPOSAMPIERO	CAMPOSAMPIERO
FONTANIVA	FONTANIVA
MONSELICE	MONSELICE
SELVAZZANO DENTRO	SELVAZZANO DENTRO
DUE CARRARE	DUE CARRARE
STANGHELLA	STANGHELLA

Le Agenzie Sara Assicurazioni Spa, di cui l'AC Padova risulta Agente Generale, sono attualmente:

Località	Ragione sociale
PADOVA NORD	Zuliani Ugo
PADOVA SUD	Marcolina F. e Antonietti A. Snc
PADOVA ARCELLA	Modè Fabrizio
ABANO TERME	Marcolina F. e Antonietti A. Snc
CITTADELLA	A.C. Padova (Agente principale Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & C.)
ESTE	Zuliani Ugo
GRANTORTO	Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & (subagente)

## • 2.6 Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC (con delegazioni) nell'anno 2012.

Numero Soci	11816
Numero contratti assicurativi	circa 12.000
Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche	11.277
Numero operazioni riscossioni effettuate	160.262
Numero lincenziati CSAI	511
Numero interventi di soccorso stradale ai soci ACI effettuati sul territorio di riferimento	1.045

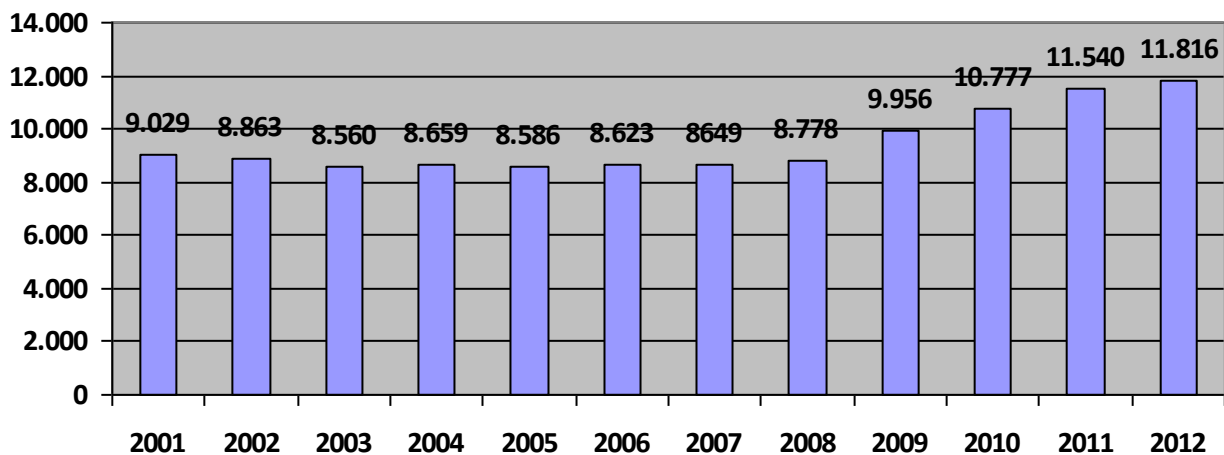
## 3. Relazione sulla gestione

### • 3.1 Il mercato di riferimento

Nella seconda metà del 2012 la dinamica dell'economia globale è rimasta debole; le stime di crescita del commercio internazionale formulate dai principali previsori per l'anno in corso sono state riviste al ribasso. Nelle previsioni degli analisti l'espansione del prodotto mondiale dovrebbe rafforzarsi solo nel 2014. Nell'area dell'euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore nell'ultimo trimestre del 2012. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno, alcuni paesi dell'area e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide. L'Eurosistema ha rivisto significativamente al ribasso le previsioni di crescita per l'anno in corso. Per quanto riguarda l'Italia sempre il Bollettino Economico della Banca d'Italia rileva che nel nostro paese la domanda interna non ha ancora raggiunto un punto di svolta. Secondo gli indicatori congiunturali la dinamica del PIL è stata negativa anche nel quarto trimestre del 2012 e rimarrebbe debole anche in quello in corso. Sono tuttavia emersi lievi segnali di stabilizzazione; si è arrestata la prolungata fase di deterioramento dei giudizi delle imprese sulle prospettive dell'economia.

Lo scenario prefigura tuttavia un ritorno alla crescita nella seconda metà dell'anno, sia pure su ritmi modesti e con ampi margini di incertezza. La svolta ciclica sarebbe resa possibile dalla graduale ripresa degli investimenti, a seguito della normalizzazione delle condizioni di finanziamento e del recupero della domanda nell'area dell'euro, nonché del parziale miglioramento del clima di fiducia. In tale quadro la dinamica del prodotto resterebbe comunque negativa nella media del 2013 e tornerebbe lievemente positiva nel 2014 (fonte Banca Italia - Bollettino Economico n. 71/2013). Crescita sostanzialmente zero, protratta debolezza del potere d'acquisto che frena i consumi, difficoltà di accesso al credito ed elevata l'incertezza sulle prospettive dell'economia indentificano il contesto economico attuale, caratterizzato da un andamento estremamente recessivo che congela anche il mercato italiano delle automobili come già evidenziato nella premessa, e la previsione degli analisti è che i comportamenti di consumo rimarranno depressi anche nei prossimi mesi.

### 3.2 Andamento associativo



La compagine sociale al 31/12/2012 è composta da 11.816 soci, con un incremento di 276 soci rispetto all'anno 2011 pari ad un + 2,4%

Si è quindi registrato un incremento del portafoglio Soci, pari ad un + 2,4% rispetto al dato del 2010 (11.540). L'incremento è da ritenersi dovuto sia allo sforzo compiuto dalla rete di vendita ed in particolare dalla Delegazione di Sede e di Conselve (Acipadova Servizi Srl) ed anche dalle altre Delegazioni, in primo luogo quella di Grantorto che ha incrementato il portafoglio soci passando da 138 a 380 soci, a conferma della bontà del progetto "Facile Sarà"; l'iniziativa in campo assicurativo che prevede una sinergia tra ACI e SARA con vantaggi per i Soci e per gli assicurati Sara.

Nonostante lo sforzo di fine anno della rete di vendita per pochissimo non è stato conseguito l'obiettivo incrementale della produzione associativa al netto delle tessere ACI Sara e ACI Global essendo attestata la percentuale di realizzo al 99,2% dell'obiettivo di vendita. Tuttavia è stato centrato l'obiettivo di equilibrio di portafoglio assegnato, che prevede una percentuale di tessere Gold+Sistema superiore o uguale all' 80% del portafoglio tessere individuali ed una percentuale di Club inferiore o uguale al 5%. Il dato al 31/12/2012 di equilibrio di portafoglio è: tessere Gold+Sistema = 91,59% e tessere Club = 2,07%. Tale dato valorizza ancora più il risultato in ordine all'incremento associativo di cui al punto precedente. Detto trend positivo si sta sostanzialmente mantenendo posto che al 31/05/2013 la compagine associativa ha visto un incremento del 2,25%, annoverando 4.943 soci rispetto ai 4.834 dell'analogo periodo del 2012. Si ritiene che ciò lasci ben sperare per il mantenimento e possibilmente per un ulteriore incremento della compagine associativa.

Sono state avviate e definite le trattative per riaprire la Delegazione AC Padova a Camposampiero (PD) il cui accordo di convenzionamento è stato siglato il 07/12/2012, con l'obiettivo di essere ancor più capillarmente presenti sul territorio della provincia e rendere più facilmente fruibili i servizi ACI.

Alla luce di quanto sopraesposto è evidente come l'attività dell'A.C. Padova sia in piena sintonia con le linee strategiche della Federazione.

E' compito infatti di questo Sodalizio di porsi come punto di riferimento dei propri associati, creando ed offrendo servizi sempre nuovi e al passo con i tempi, servizi che abbiano la finalità di facilitare la vita dell'automobilista, di comunicargli un messaggio di fiducia. Un Automobile Club ha il compito di "fare club", di porre in essere iniziative che creino interesse e partecipazione da parte dei soci allo scopo di coinvolgerli e di farli sentire parte di questa associazione.

### • 3.3 Attività Sportiva

L'A.C. Padova è divenuto oramai un punto di riferimento nel campo dell'automobilismo sportivo provinciale. Il 2012 ha visto svolgersi la seconda edizione del campionato sociale e campione assoluto 2012 è Veronese Paolo. Il 04/04/2013 si è tenuta infatti la premiazione dell'edizione 2012 del Campionato sociale dell'Ente, il cui evento ha trovato spazio sulle teste giornalistiche locali; Il Gazzettino ed il Mattino edizioni del 05/04/2013. Dopo il successo dell'edizione 2012, che ha vantato oltre 100 iscritti, il Campionato, peraltro già esteso ad altre specialità oltre alla regolarità, prevede per il 2013 un'ulteriore ampliamento così da ricomprendere tutte le discipline in cui si cimentano i piloti con licenza CSAI rilasciata dall'A.C. Padova. E' ovviamente proseguito l'impegno dell'Ente in questo settore anche attraverso il patrocinio di alcune gare di regolarità per auto storiche, che rientrano nel calendario del campionato, quali la "Coppa Dalla Favera", di cui si è svolta la 29° edizione, tenendo la conferenza stampa di presentazione presso la sede dell'Ente e con partenza nella suggestiva scenografia di Prato della Valle. Il calendario sportivo ha poi visto la rievocazione della "Tre Ponti-Castelnuovo". L'Ente fornisce inoltre fattiva assistenza logistica all'Associazione "Ufficiali di Gara Automobile Club Padova".

- Corsi svolti nel 2012:

- a) Corso 1° licenza;
- b) Corso commissari;
- c) Corso navigatori.

- Licenziati CSAI 511

Come già anticipato in premessa, il 2012 ha visto anche lo svolgersi del passaggio in Padova della rievocazione storica della Mille Miglia. Ritornata a Padova dopo quasi venti anni grazie al prezioso contributo del Comune di Padova, il cui momento più spettacolare è stato il passaggio per il centro storico di Padova ed in particolare in Parato della Valle, con il transito delle vetture della carovana della Mille Miglia e a seguire il passaggio per il centro del Comune di Monselice.

### • 3.4 Sicurezza ed educazione stradale.

L'Automobile Club Padova ha attivato nel corso del 2012 alcune iniziative volte a sostenere l'impegno etico dell'Ente nella prevenzione degli incidenti sulle strade e nella diffusione di tutti i valori riconducibili al concetto di "mobilità sostenibile", raggiungendo di fatto con efficaci messaggi diversificati, tutti gli *stakeholder* locali.

a) nell'ambito del programma ACI-Sara in tema di sicurezza stradale, si è svolta la tappa padovana del progetto "in strada ed in pista vincono le regole" che ha visto la partecipazione di ben 150 giovani delle scuole medie superiori del 5° anno neopatentati o prossimi ad esserlo che sono stati sensibilizzarli su tematiche quali la sicurezza stradale e la guida sicura con la previsione di una fase teorica ed una prova pratica con gli istruttori della Seat che insegneranno ai ragazzi la corretta posizione di guida e le tecniche di guida sul bagnato con frenata d'emergenza con ABS. La manifestazione, inserita nel contesto della Mille Miglia, si è svolta in Prato della Valle ed ha visto la collaborazione di Veneto Strade sia per la realizzazione del percorso della prova pratica sia per la parte teorica.

b) sono presentati, sulla base dei dati forniti dalle strutture centrali dell'Ente, i dati relativi agli incidenti stradali verificatisi in provincia nel corso dell'anno 2011, alla presenza delle autorità civili e militari e delle associazioni di categoria. In detto contesto si è svolta anche la giornata della trasparenza.

c) Nell'ambito del progetto "TrasportAci Sicuri", finalizzato alla diffusione della cultura del traposto in sicurezza dei bambini, in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune di Padova, sono stati svolti alcuni interventi presso le scuole materne comunali nel corso dell'anno 2012

- **3.5 Attività di riscossione delle tasse auto e assistenza la contribuente.**

Il servizio di esazione nel corso dell'anno 2012 è stato svolto sia dal personale di sede che della società di servizi oltre che da tutti i punti AC Padova presenti sul territorio provinciale (Delegazioni), facendo registrare un decremento degli introiti a fronte dell'affidamento dell'attività di esazione in Padova a partire da luglio del 2012 alla Delegazione di Sede. Nel complesso la rete AC Padova registra un flessione di 3.706 operazioni di riscossione rispetto al 2011

- **3.6 Attività di assistenza automobilistica**

Nel settore pratiche auto l'Ente ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, in aumento rispetto all'esercizio precedente, soprattutto alla luce del periodo di *crisi generale* che ha colpito un pò tutti i settori nel corso del 2012 ed in particolare quello dell'automobile, continuando ad ampliare la clientela sempre grazie alla strategia commerciale messa a punto per il mercato dei concessionari e dei rivenditori. Questa attività viene svolta dalla società Acipadova Servizi Srl che ha visto ulteriormente consolidare la sua posizione di rilievo nel mercato dell'assistenza automobilistica avviando trattative per l'acquisizione di importanti nuovi clienti, ed i cui risultati di gestione sono comunque stati soddisfacenti, come sarà precisato successivamente. Di rilievo il positivo andamento, sotto l'aspetto in argomento, della Delegazione di Conselve, gestita da Acipadova Servizi.

- **3.7 Attività assicurativa**

I proventi a favore dell'Ente, quale agente generale della Sara Assicurazioni, al 31/12/2012 hanno subito una contrazione che non è stata compensata, dalle maggiori entrate derivanti dalla gestione con subagente dell'A.C. Padova dell'Agenzia Principale di Cittadella. Da segnalare che a differenza delle Agenzie Capo detta subagenzia è l'unica che fa registrare, ancorché di modesta entità, un incremento provvigionale. Ciò conferma ancora una volta la bontà della scelta strategica dell'Ente in questo settore che, ha visto finalmente nel 2012 la definizione del riassetto della rete agenziale della provincia. Conseguentemente è cessata la gestione provvisoria dell'Agenzia Capo di Padova Nord e vi è stato l'inserimento di un nuovo agente oltre al declassamento dell' Agenzia Capo di Este, divenuta subagenzia dell'Agenzia Capo di Padova Nord, e dell' Agenzia Capo di Abano Terme divenuta subagenzia dell'Agenzia Capo di Padova Sud. A fronte di questo riassetto si registra ovviamente una perdita in detti due punti vendita declassati sotto il profilo nominale posto che il loro portafoglio è accorpato all'Agenzia Capo da cui dipendono e per quanto attiene l'Agenzia di Abano Terme si deve registrare altresì un concausa dovuta al "travaso" di portafoglio operato dall'ex agente capo. L'inserimento del nuovo agente, di provenienza Allianz, dovrebbe, in un momento di stagnazione del mercato assicurativo condizionato anch'esso dall'attuale contesto di crisi, consentire quantomeno di mantenere l'attuale raccolta premi con l'auspicio di un incremento per il futuro. Rimane in ogni caso necessario e primario il dialogo con la Compagnia onde trovare e attivare strategie condivise per ottenere migliori risultati per il futuro.

- **3.8 Società' controllate:**

Le attività della società controllata Acipadova Servizi Srl riguardano rispettivamente l'attività di agenzia pratiche auto e delegazione di sede dell' Ente e di Conselve, con svolgimento anche delle attività di affiliazione associativa. La società, ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile di esercizio di euro 109,00, di cui euro 54,00 destinati alla Riserva Legale ed euro 104,00 destinati alla Riserva Straordinaria. Il calo di redditività che si registra rispetto all'esercizio 2011 deriva in parte dalla stagnazione del mercato dell'auto che ha registrato di conseguenza una contrazione delle pratiche auto a maggiore redditività e principalmente dalla modifica dei rapporti economici tra l'A.C. Padova e Acipadova Servizi in virtù di una nuova convenzione tra i medesimi stipulata. in ogni caso l'attenta politica dei costi posta in atto dal

management di Acipadova Servizi Srl ha consentito di conseguire comunque un risultato di segno positivo.

## 4. Commento sull'andamento reddituale e patrimoniale dell'esercizio

La presente sezione analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 comparativamente a quello precedente.

### • 4.1 Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali è commentata di seguito con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto economico classificati in ottica gestionale. E trova più ampia trattazione nella nota integrativa.

	2011	2012	Variazione	
Valore della produzione	1.110.689,50	1.024.133,59	- 86.555,91	- 7%
Consumi di materie e servizi	939.117,42	898.164,97	- 40.952,45	- 4,4%
Costo del lavoro	106.687,68	72.247,49	- 34.440,19	- 32,%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>64.884,40</b>	<b>53.721,13</b>	<b>- 11.163,27</b>	<b>- 17,2%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	16.252,68	13.808,17	- 2.444,51	- 15%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>48.631,72</b>	<b>39.912,96</b>	<b>- 8.718,76</b>	<b>- 17,9%</b>
Proventi e oneri finanziari	1.053,31	1.090,33	+ 37,02	+ 3,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>47.578,41</b>	<b>38.822,63</b>	<b>- 8.755,78</b>	<b>- 18,4%</b>
Proventi e oneri straordinari	60.842,33	0	- 60842,33	- 100 %
<b>Utile/perdita prima delle imposte</b>	<b>- 13.263,92</b>	<b>38.822,63</b>	<b>+ 52.086,55</b>	<b>+ 392,7%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	28.959,88	31.881,00	+ 2.921,12	10,1%
<b>Risultato netto</b>	<b>- 42.223,80</b>	<b>+ 6.941,63</b>	<b>+ 49.165,43</b>	<b>+ 116,4%</b>

Vengono di seguito analizzate in dettaglio le principali poste reddituali.

#### - 4.1.1 Valore della produzione

Valore della produzione	2011	2012	Variazione	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>908.100,42</b>	<b>879.537,06</b>	<b>-28.563,36</b>	<b>- 3,1%</b>
- Quote sociali	528.222,66	522.452,02	- 5.770,64	- 1%
- materiale cartografico	186,73	0	-186,73	- 100%
- servizi turistici	497,82	407,66	- 90,16	- 18,1
- provvigioni sara assicurazioni	333.693,94	330.309,59	- 3.384,35	- 1%
- proventi tasse auto	44.249,27	26.367,79	- 17.881,48	- 40,4%
- proventi educazione stradale	1.250,00	0	-1.250,00	- 100
<b>Canone marchio</b>	<b>69.723,50</b>	<b>28.576,00</b>	<b>- 41.147,50</b>	<b>-59%</b>
<b>Proventi pubblicitari</b>	<b>10.617,23</b>	<b>10.952,95</b>	<b>335,72</b>	<b>3,1%</b>
<b>Cessione auto in uso</b>	<b>3.485,95</b>	<b>3.432,00</b>	<b>- 53,95</b>	<b>- 1,5%</b>
<b>Forniture beni e servizi a rimborso</b>	<b>118.762,60</b>	<b>101.635,58</b>	<b>- 17.127,02</b>	<b>- 14,4%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.110.689,50</b>	<b>1.024.133,59</b>	<b>- 86.555,91</b>	<b>- 7%</b>

Il valore della produzione nel suo complesso si riduce, rilevando una flessione nella componente della vendite e delle prestazioni, dovuta principalmente alla diminuzione dei ricavi per quanto attiene alle quote sociali. Sebbene i dati associativi al 31/12/2012 evidenziano un incremento del numero dei soci deve precisarsi che detto incremento è dovuto al maggiore volume di vendita di prodotti associativi di fascia media a scapito di prodotti associativi di fascia alta, aventi un prezzo inferiore rispetto a quest'ultimi. Incide inoltre negativamente la diminuzione delle entrate derivanti dall'attività assicurativa. Da rilevare che, nell'ambito della valutazione della produzione assicurativa della rete agenziale della provincia relativa alle sole Agenzie Capo, il calo delle entrate provvigionali per € -10.801,09 non ha trovato compensazione, nelle maggiori provvigioni derivanti dalla Agenzia Principale di Cittadella (€ +10.575,70). Inoltre a tutt'oggi è in essere una discussione con la Sara Assicurazioni in merito al quantum di un intervenuto accordo di natura economica, per cui rispetto al budget 2012 il bilancio d'esercizio non rileva tale maggiore entrata. La gestione del servizio di riscossione delle tasse auto registra un decremento di ricavi a fronte dell'esternalizzazione dell'attività delle operazioni di esazione e

di assistenza al contribuente svolte dallo sportello di sede. In particolare ha poi inciso negativamente la diminuzione dei ricavi derivanti dalla royalty riconosciuta dalla società di servizi Acipadova Servizi a titolo di canone marchio a fronte della diversa disciplina dei rapporti economici che, per contro, prevedono, un minore riconoscimento da parte dell'Ente per i servizi dalla medesima resi in favore dell'Ente. Costanti i ricavi pubblicitari derivanti dall'accordo con l'Istituto tesoriere dell'Ente ed i ricavi per la cessione in uso delle Auto dell'Ente. In decremento i ricavi derivanti dalle forniture di beni e servizi a rimborso a causa del definitivo transito nei ruoli dell'ACI di una dipendente dell'AC Padova.

#### - 4.1.2 Costi della Produzione

Costi della Produzione	2011	2012	Variazione	
<b>Costi diretti di produzione e di funzionamento</b>	<b>820.354,64</b>	<b>796.529,39</b>	<b>- 23.825,25</b>	<b>- 2,9%</b>
<b>Forniture beni e servizi a rimborso</b>	<b>118.762,40</b>	<b>101.635,58</b>	<b>- 17.126,82</b>	<b>- 14,4%</b>
<b>Costo del lavoro</b>	<b>106.687,68</b>	<b>72.247,49</b>	<b>- 34.440,19</b>	<b>- 32,3%</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>16.252,68</b>	<b>13.808,17</b>	<b>- 2.444,51</b>	<b>15,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.062.057,40</b>	<b>984.220,63</b>	<b>- 77.836,77</b>	<b>- 7,3%</b>

I Costi della produzione, come riportato in tabella, presentano tra il 2011 e il 2012 un decremento complessivo di 77.836,77, imputabile alla riduzione dei costi produttivi. Decrementa l'entità dei costi per le forniture a rimborso per le motivazioni già evidenziate, in precedenza con riguardo all'analoga voce del valore della produzione

E' importante rilevare la consistente riduzione dei costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa e dei costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede, delle Delegazioni e delle Agenzie Sara Assicurazioni, frutto di una più accorta gestione della spesa. Tutto ciò si è verificato nonostante l'incidenza delle spese connesse al rinnovo degli Organi sociali dell'Ente svoltasi in modo articolato e complesso (7 seggi in tutta la provincia unitamente alla possibilità del voto per corrispondenza per i soci residenti fuori provincia).

E' continuata la politica di contenimento del costo del personale Il costo del lavoro, pari a euro 72.247,49, presenta un decremento del costo totale pari a euro 34.440,19 rispetto all'anno precedente. Da rilevare poi una riduzione delle spese per i servizi resi dalla società Acipadova Servizi S.r.l. per le attività rese in favore dell'Ente.

#### - 4.1.3 Gestione caratteristica

Il **risultato operativo lordo** è pari a euro **39.912,96** nel 2012 con una flessione rispetto all'esercizio precedente dovuta all'onere derivante dall'obbligo del versamento di somme provenienti da risparmi di spesa, come già fatto rilevare nelle premesse. In ogni caso l'esercizio 2012 ha visto premiata l'attività gestionale svolta nella direzione di contenere ulteriormente i costi in considerazione della contrazione dei ricavi a causa della connessa contrazione dei consumi.

Il **saldo dei proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 1.090,33 sostanzialmente dalla rilevazione di interessi passivi per debiti verso banche.

Il **saldo dei proventi e oneri straordinari** è pari a zero non essendosi verificati eventi straordinari come invece è accaduto nel l'esercizio 2011.

#### - 4.1.4 Risultato d'esercizio

Il risultato prima delle imposte risulta di segno positivo per euro **38.822,63** che, rispetto all'esercizio precedente, vede il passaggio da una perdita ad un utile. Ciò si è potuto verificare, come evidenziato in precedenza, in virtù del buon andamento della gestione caratteristica che ha comportato di conseguenza un carico tributario di euro 31.881,00. E' evidente, infatti, che senza il peso dell'onere derivante dall'obbligo di versamento dei risparmi di spesa allo Stato il risultato economico sarebbe stato di ben altro ancor più appagante

L'utile netto, dopo le imposte, è **+ 6.941,63**

Il verificarsi di un utile trova ragione d'essere nella attenta ed oculata gestione della spesa in un momento di forte contrazione dei consumi e, per la nostra realtà, di costante crisi del mercato dell'auto.

## 4.2 Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati dello stato patrimoniale

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale	2011	2012	Variazione	
<b>ATTIVO</b>	<b>941.919,29</b>	<b>869.220,55</b>	<b>- 72.698,74</b>	<b>- 7,7%</b>
<b>A- Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	217,63	108,83	- 108,80	-50,0%
Immobilizzazioni materiali	36.056,06	22.955,56	- 13.100,50	-36,3%
Immobilizzazioni finanziarie	41.574,14	41.574,14	0	0%
<b>Totale</b>	<b>77.847,83</b>	<b>64.638,53</b>	<b>-13.209,30</b>	<b>-16,9%</b>
<b>B- Attivo circolante</b>				
Rimanenze	5.013,48	5.013,48		0%
Crediti	628.126,80	656.012,50	+ 27.885,70	+ 4,4%
Attività Finanziarie	0	0	0	0%
Totale disponibilità liquide	92.675,84	25.796,06	- 66.879,78	- 72,1%
<b>Totale</b>	<b>725.816,12</b>	<b>686.822,04</b>	<b>- 38.994,08</b>	<b>- 5,3%</b>
<b>C- Ratei e Risconti</b>				
Ratei attivi	0			0%
Risconti attivi	138.255,34	117.759,98	- 20.495,36	- 14,8%
<b>Totale</b>	<b>138.255,34</b>	<b>117.759,98</b>	<b>- 20.495,36</b>	<b>- 14,8%</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>941.919,29</b>	<b>869.220,55</b>	<b>- 72.698,74</b>	<b>- 7,7%</b>
<b>A- Patrimonio netto</b>				
Riserve rivalutazione	1.216,59	1.216,59		0%
Perdite portate a nuovo	- 1.979.894,81	- 2.022.118,61	- 42.223,80	2%
Utile/Perdita dell'esercizio	-42.223,80	+ 6.941,63	+ 49.165,43	+ 116,4%
<b>Totale</b>	<b>- 2.020.902,02</b>	<b>- 2.013.960,39</b>	<b>- 6.941,63</b>	<b>- 0,3%</b>
<b>B- Fondo rischi ed oneri</b>				
Svalutazione crediti	2.627,88	2.627,88	0	0%
<b>Totale</b>	<b>2.627,88</b>	<b>2.627,88</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>C- Trattamento di fine rapporto</b>	<b>85.332,95</b>	<b>86.205,40</b>	<b>+ 872,45</b>	<b>+ 1,0%</b>
<b>D- Debiti</b>				
Debiti verso banche	422.700,31	398.513,66	- 24.186,65	- 5,7%
Debiti verso fornitori	196.240,00	202.081,53	+ 5.841,53	+ 3,0%
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	1.796.822,41	1.767.182,92	- 29.639,49	- 1,6%
Debiti verso imprese controllate	10.978,96	0	- 10.978,96	- 100%
Debiti tributari	68.263,48	20.014,57	- 48.248,88	- 70,6%
Debiti previdenziali	2.176,07	489,26	- 1.686,81	- 77,5%
Altri debiti	141.199,73	201.729,44	+ 60.529,71	+ 42,8%
<b>Totale</b>	<b>2.723.713,91</b>	<b>2.676.216,78</b>	<b>- 47.497,13</b>	<b>- 1,7%</b>
<b>E- Ratei e Risconti</b>				
Ratei passivi	0	0	0	0%
Risconti passivi	236.479,52	204.336,28	- 32.143,24	- 13,6%
<b>Totale</b>	<b>236.479,52</b>	<b>204.336,28</b>	<b>- 32.143,24</b>	<b>- 13,6%</b>

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un decremento di 13.209,30 delle immobilizzazioni o altrimenti riclassificate come attività fisse, in dipendenza di minori acquisti di beni strumentali. Si registra poi un decremento dell'attivo circolante dovuto ad un minore liquidità. Sono poi rilevati, in virtù del nuovo sistema contabile, risconti attivi per aliquote associative. Si determina così un attivo di Euro 869.220,55, con un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 72.698,74.

Il Patrimonio netto di segno negativo si riduce rispetto all'esercizio 2011 in conseguenza dell'utile dell'esercizio concluso al 31/12/2012 ed è pari ad euro 2.013.960,39.

Stesso valore rispetto al 2011 riporta il Fondo svalutazione crediti.

Incrementa in modo modesto il Fondo TFR di € 872,45 rispetto al precedente esercizio, ciò è dovuto per gli accantonamenti di Legge.

La diminuzione dei debiti è derivante da un insieme di fattori dati dal minor utilizzo dell'affidamento bancario del conto di tesoreria, dalla riduzione dell'esposizione debitoria verso l'ACI e per tributi. Anche per quanto attiene i risconti passivi si registra un decremento.

## 5. Equilibrio economico, patrimoniale e finanziario

L'attenzione rivolta ad una politica di bilancio finalizzata al risanamento economico dell'Ente è stata sin dal primo mandato del Consiglio Direttivo da me presieduto una priorità. Questa priorità si è poi tradotta in una necessità di buon governo che anche l'ACI ha ritenuto opportuno far propria tant'è che in applicazione delle norme statutarie e regolamentari sono previste misure correttive e linee di intervento nei casi di conclamato ed irreversibile stato di dissesto. Allo scopo di conseguire e mantenere l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario l'ACI ha definito dei parametri assegnando agli AA.CC. degli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario.

Con circolare n. 0008515/12 del 03/09/2012 la Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI ha reso noto gli obiettivi per l'anno 2012 consistenti in:

- a) obiettivo economico: conseguimento di un R.O.L. almeno in pareggio.
- b) obiettivo finanziario: impossibilità di incrementare l'indebitamento netto verso l'ACI rispetto al valore rilevato al 31/12/2011.

Per quanto attiene all'obiettivo patrimoniale, consistente nella riduzione del patrimonio netto negativo, nessun obiettivo è stato assegnato per l'anno 2012 il cui dato di fine esercizio (€ - 2.013.960,39) viene preso come valore base cui parametrare alla fine del triennio 2013/2015 la riduzione del 3% al netto di una franchigia del 5%. Malgrado le avversità congiunturali in precedenza descritte è stato possibile conseguire tutti i target assegnati dall'Ente federante per il 2012 infatti:

- a) il R.O.L. non solo è in pareggio ma porta un segno positivo per € 53.721,13;
- b) l'esposizione debitoria netta verso l'ACI non solo non è incrementata ma si è ridotta di € 28.947,30 passando da € 1.645.312,26, dato rilevato al 31/12/2011, a € 1.616.364,96 al 31/12/2012.

Signori Soci, sulla base delle informazioni fornite, Vi invito ad approvare il Bilancio d'Esercizio e i relativi allegati chiuso al 31/12/2012 come predisposto dal Consiglio Direttivo. Desidero inoltre concludere con un vivissimo ringraziamento innanzitutto agli associati per la rinnovata fiducia accordataci, al Consiglio Direttivo e al Collegio dei Revisori per la costante presenza alle riunioni consiliari, alla Direzione, al personale tutto unitamente a quello della società controllata per la collaborazione e l'impegno fin qui dimostrati.

Padova, 7 Giugno 2012

f.to IL PRESIDENTE  
(Dott. Luigino Baldan)